

Le nuove frontiere delle Scienze motorie: percorsi formative e sviluppi professionali

Prof. Maurizio Sibilio

Con il PATROCINIO di

MIM
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale Campania

ISS
Istituto Superiore di Scienze Sportive
ATTILIO ROMANO
NAPOLI

CONI
Comitato Regionale Campania

SPORT
E SALUTE

**L'ASSOCIAZIONE ISEF NAPOLI
ORGANIZZA IL CONVEGNO:**
*"L'evoluzione del Docente di scienze motorie
alla luce delle attuali normative"*

APERTURA del CONVEGNO e INTRODUZIONE
Prof. Alfredo Pagano — Presidente Associazione ISEF

SALUTI ISTITUZIONALI
DS Chiara Guangi — ISS Attilio Romano
Dr. Sergio Roncelli — Presidente CONI Regione Campania
Dr. Francesca Merenda — Coord. Regionale Sport Salute
Prof. Assunta Vitale — Coord. Regionale Ed. Fisica e Sportiva
Dr. Giovanni Mansorio
Dr. Emanuela Ferrante Assessore Sport Comune Napoli

**Prof. Maurizio Sibilio — Ordinario DISUFF
Università degli studi di Salerno**
*Le nuove frontiere delle scienze motorie:
percorsi formativi e sviluppi Professionali*

MODERA DS Giuseppe Baldassarre

INTERVENTI
DT Gennaro Palmisiano — Dirigente Tecnico con funzione Ispettiva MIM
Nuovi normative per l'Educazione Fisica
Prof. Antonio Chieffo — Direttore Scientifico Scuola Regionale dello Sport Campania
L'apporto della scuola Regionale dello Sport nella formazione dei futuri docenti di Scienze Motorie
DS Chiara Priore — In comando al MIM
L'evoluzione delle Attività motorie, fisiche e sportive in ambito scolastico — Scuola dell'Autonomia e Indicazioni Nazionali
Prof. Alfredo Pagano — Conclusioni

**Venerdì
12
Dicembre
Ore 15.00**
13 A. ROMANO
VIA MIANO, 290
NAPOLI

Per iscriversi al Convegno — www.associazionefisicainapoli.it — Compilare il modulo alla pagina:
https://docs.google.com/forms/d/1Y9GpCHLw01740G80_0N6uKQKx02M4_7627Qz4vdx4



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

Le Nuove Frontiere della Docenza in Scienze Motorie

- ✓ Nuova collocazione del SSD M-EDF nel GSD 06/N2
- ✓ Evoluzione normativa (Legge n. 234/2021 - D.M 1648/2023-1649/2023 – Legge 79/2022)
- ✓ Nuovo ruolo professionale del laureato in Scienze Motorie
- ✓ Funzione educativa imprescindibile
- ✓ Tecnologie come strumenti a supporto della formazione
- ✓ Finalità didattiche e inclusive

Nuova collocazione del
SSD M-EDF nel GSD
06/N2



Nuova collocazione del SSD nel GSD 06/N2

Decreto Ministeriale n. 639 del 02-05-2024 - Allegato B

ALLEGATO B

AREA 06 - SCIENZE MEDICHE TABELLA DI CORRISPONDENZA*					
Cod. GSD	Denominazione GSD	Cod. SSD	Denominazione SSD	CORRISPONDENZA: Settore Concorsuale ex D.M. 855/2015	CORRISPONDENZA: Settore scientifico-disciplinare
06/MEDF-01	SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT	MEDF-01/A	Metodi e didattiche delle attività motorie	06/N2-SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT	M-EDF/01 - METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE
				11/D2 – DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA	M-EDF/01 - METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE
		MEDF-01/B	Metodi e didattiche delle attività sportive	06/N2-SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT	M-EDF/02 - METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE
				11/D2 – DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA	M-EDF/02 - METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

Nuova collocazione del SSD nel GSD 06/N2

Decreto Ministeriale n. 639 del 02-05-2024 - Allegato A

Codice SSD	MEDF-01/A
Denominazione SSD	Metodi e didattiche delle attività motorie
Già Settore Scientifico Disciplinare	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie
GSD di afferenza	06/MEDF-01 SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa finalizzata allo sviluppo di teorie, tecniche e metodi per la realizzazione e la somministrazione di programmi di esercizio fisico; alla valutazione degli effetti dell'attività motoria e dell'esercizio fisico, anche attraverso i parametri morfo-funzionali e bio-clinici, per il raggiungimento e mantenimento del benessere e della salute nell'arco della vita; all'educazione a stili di vita attivi e al contrasto alla sedentarietà; alle teorie, tecniche e metodi per la programmazione, la somministrazione dell'attività motoria preventiva e adattata e della valutazione dei suoi effetti, anche in associazione alla nutrizione, sul benessere e la salute in soggetti sani, con patologie croniche non trasmissibili, con disabilità e finalizzati all'invecchiamento attivo. Il settore si interessa di teorie, metodi e didattiche per l'educazione fisica, motoria e sportiva in età scolastica; si occupa inoltre dei modelli di sviluppo e della valutazione delle abilità e delle competenze motorie e sportive con attenzione alle differenze di genere, di età e socio-relazionali.

Nuova collocazione del SSD nel GSD 06/N2

Decreto Ministeriale n. 639 del 02-05-2024 - Allegato A

Codice SSD	MEDF-01/B
Denominazione SSD	Metodi e didattiche delle attività sportive
Già Settore Scientifico Disciplinare	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive
GSD di afferenza	06/MEDF-01 SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa finalizzata allo sviluppo di teorie, tecniche, metodi e didattiche per l'allenamento; all'avviamento allo sport giovanile e scolastico e alla pratica delle differenti discipline sportive; alla valutazione dei rendimenti e delle attitudini atletiche, anche attraverso i parametri morfologici, bio-clinici, fisiologici e psicologici, e il ricorso a opportune tecnologie. Si interessa inoltre dell'analisi del gesto sportivo, della tecnica e della tattica della prestazione e delle determinanti per il benessere e la salute, sia nella popolazione generale che in atleti, anche con disabilità, considerando le differenti fasce di età. Si interessa inoltre della prevenzione degli infortuni e degli aspetti nutrizionali in funzione del rendimento e dei carichi di allenamento, del contrasto al doping e dell'etica sportiva, inclusi gli aspetti storico-documentali dello sport. Il settore si occupa infine delle finalità didattiche, educative e inclusive proprie delle attività sportive e dei relativi processi di insegnamento e di apprendimento.

ALLEGATO B

AREA 11 - SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE TABELLA DI CORRISPONDENZA					
Cod. GSD	Denominazione GSD	Cod. SSD	Denominazione SSD	CORRISPONDENZA: Settore Concorsuale ex D.M. 855/2015	CORRISPONDENZA: Settore scientifico-disciplinare
11/PAED-02	RICERCA EDUCATIVA, DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE	PAED-02/A	Didattica e pedagogia speciale	11/D2 - DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA	M-PED/03 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
		PAED-02/B	Pedagogia sperimentale		M-PED/04 - PEDAGOGIA SPERIMENTALE

GSD 11/D2 di provenienza del SSD M-EDF

Decreto Ministeriale n. 639 del 02-05-2024 - Allegato B

GSD 11/D2 di provenienza del SSD M-EDF

Decreto Ministeriale n. 639 del 02-05-2024 - Allegato A

Codice SSD	PAED-02/A
Denominazione SSD	Didattica e pedagogia speciale
Già Settore Scientifico Disciplinare	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale
GSD di afferenza	11/PAED-02 RICERCA EDUCATIVA, DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE
Declaratoria SSD	Comprende le aree teoriche, epistemologiche e di ricerca empirica e sperimentale relative alla didattica come scienza del design educativo (progettazione didattica ed educativa), come arte dell'interazione, dell'Universal design for learning e alle questioni pedagogiche speciali e didattiche inclusive. Tali aree riguardano contesti educativi per l'infanzia, scolastici, socioeducativi, formativi e aziendali e includono: lo studio degli apprendimenti, dell'azione didattica; la conoscenza e le sue applicazioni alla formazione dei saperi e le specificità derivanti dalle discipline; la progettazione anche individualizzata e personalizzata; orientamento e progetto di vita; gestione della classe e valutazione inclusiva degli apprendimenti; le metodologie; le tecniche del gioco, l'educazione motoria; la valorizzazione e partecipazione del/al patrimonio culturale; le tecnologie come ambienti ed ecosistemi formativi e inclusivi; le tecnologie avanzate basate anche sull'Intelligenza Artificiale e il loro possibile contributo ad ambienti ed ecosistemi formativi e inclusivi; l'ecologia dei media per la promozione della cittadinanza attiva e digitale; l'inclusione delle persone con situazioni di vita legate a marginalità, disabilità e a varie forme di fragilità e complessità; la pedagogia speciale, le didattiche speciali e le tecnologie inclusive; la formazione iniziale e continua di educatori per l'infanzia e degli insegnanti di ogni ordine e grado, la formazione professionale, di operatori, insegnanti specializzati sul sostegno e le ricerche sulle tematiche relative al Faculty Development.

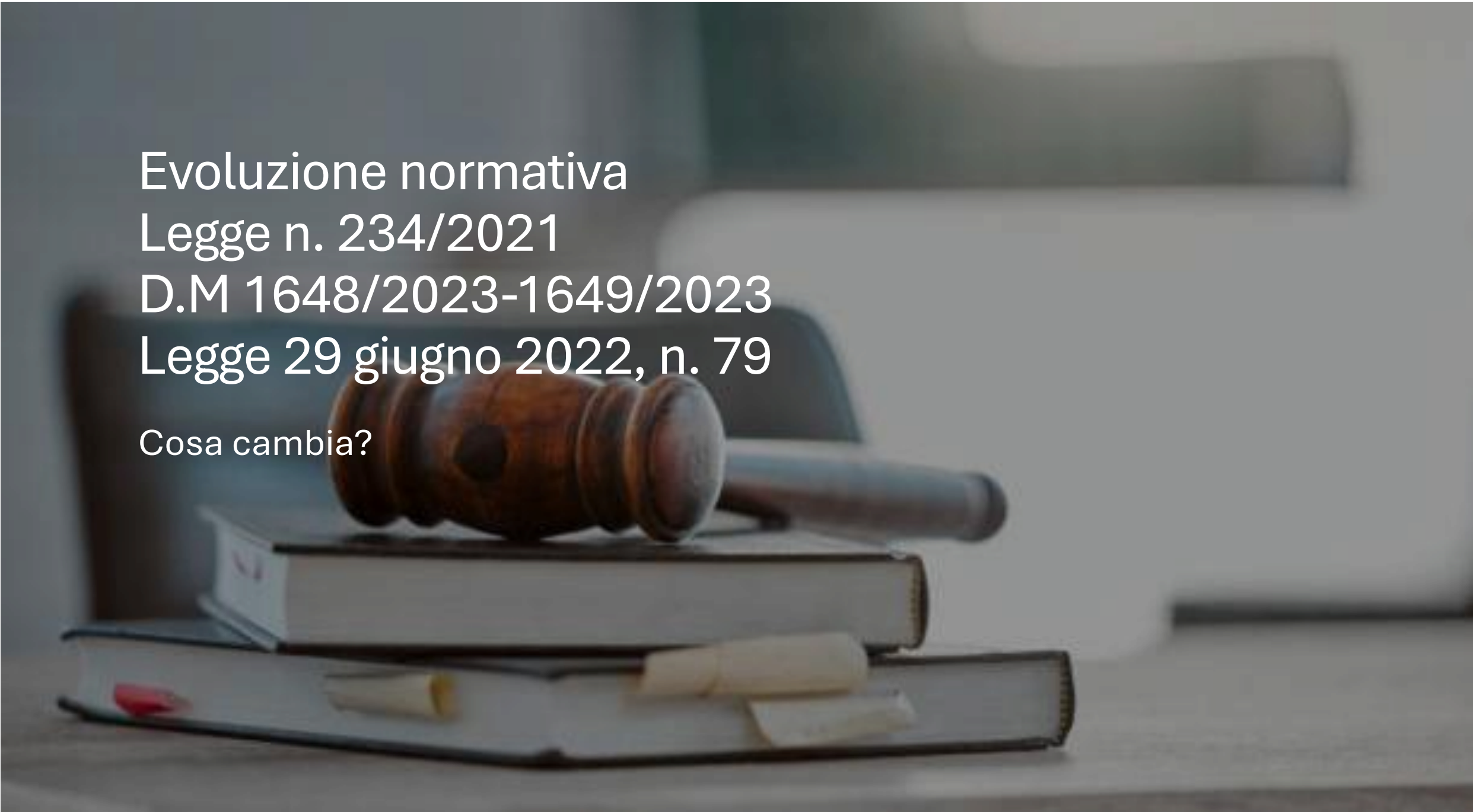
Evoluzione normativa

Legge n. 234/2021

D.M 1648/2023-1649/2023

Legge 29 giugno 2022, n. 79

Cosa cambia?



Evoluzione normativa Legge n. 234/2021

Introduce il docente specialista per l'insegnamento obbligatorio dell'educazione motoria nella scuola primaria (con laurea Magistrale in Scienze Motorie)

- Classi quinte (2022/2023)
- Classi quarte (2023/2024)

Prevedendo **due ore settimanali aggiuntive** e **equiparando lo stato giuridico ed economico di questi docenti a quelli del grado di istruzione**, sostituendo le precedenti attività di educazione fisica svolte da docenti non specializzati.

Evoluzione normativa D.M 1648/2023- 1649/2023

Ridefinizione delle classi di laurea triennali e magistrali ai sensi della riforma delle università voluta dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)

I decreti **stabiliscono che nei regolamenti didattici si debbano prevedere attività pratiche o laboratoriali** coerenti con gli obiettivi formativi della classe (ad es., esercitazioni, laboratori, tirocini)

- 25 CFU ATP Laurea Triennale L-22
- 20 CFU ATP Lauree Magistrali

Queste attività fanno parte delle **attività formative caratterizzanti e professionalizzanti** del corso di laurea.

Evoluzione normativa Legge 29 giugno 2022, n. 79

	PRIMA (fino al 2022) – Sistema dei 24 CFU	ADESSO (dal 2023–2024) – Sistema dei 60 CFU abilitanti
Titolo richiesto	Laurea Magistrale LM-67 / LM-68 / o vecchio ordinamento.	Laurea Magistrale + Percorso abilitante da 60 CFU .
Requisito per partecipare al concorso	Possesso dei 24 CFU in: pedagogia, psicologia, antropologia, didattica.	Possesso dell’ abilitazione (ottenuta con 60 CFU). In alternativa, 30 CFU + contratto di supplenza di 3 anni (solo transitorio).
Percorso formativo	Corso universitario di 24 CFU teorici.	Percorso universitario di 60 CFU con: •discipline pedagogiche/didattiche •didattica disciplinare (Scienze Motorie) •tirocinio (diretto + indiretto) •prova finale.
Tirocinio	Non obbligatorio nei 24 CFU.	Obbligatorio nei 60 CFU (20 CFU) nelle scuole.
Prova finale	Nessuna prova finale abilitante.	Prova finale abilitante : lezione simulata + test scritto.
Ingresso in ruolo	1. Concorso 2. Anno di prova 3. Immissione in ruolo	1. Concorso 2. Anno di prova 3. Immissione in ruolo
Classi di concorso accessibili	A-48 (Scienze motorie e sportive – II grado) e A-49 (I grado) se la laurea era compatibile.	Le stesse classi, ma serve l’ abilitazione disciplinare ottenuta nei 60 CFU .

Nuovo ruolo professionale del laureato in Scienze Motorie

Nuovo ruolo professionale del laureato di Scienze Motorie



Le tre lauree magistrali esprimono **tre epistemologie del movimento**:

- **LM-47 → *Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie***

Movimento come *servizio, sistema, governance*: centralità dei processi organizzativi

- **LM-67 → *Scienze e tecniche per le attività motorie preventive e adattate***

Movimento come *prevenzione e adattamento*: prevalenza dell'ottica funzionale e biomedica

- **LM-68 → *Scienze e tecniche dello sport***

Movimento come *apprendimento, formazione e prestazione*: integra saperi scientifici e pedagogici

Sbocchi occupazionali – LM-47

- **Prospettiva manageriale e sistemica che analizza il fenomeno sportivo come servizio complesso, regolato da politiche, modelli economici e dinamiche organizzative**

-

La tradizione formativa valorizza:

- governance dei sistemi sportivi,
- progettazione e gestione di servizi, eventi e impianti,
- marketing e politiche dello sport.

- Coordinatore, gestore dei Centri sportivi scolastici;
- Imprenditore delle attività motorie e sportive per il benessere sociale;
- Gestore delle attività motorio-sportive e del benessere ad esse collegate;
- Consulente economico e giuridico di imprese pubbliche e private nonché di enti ed organizzazioni nazionali esovrannazionali anche in riferimento alle politiche produttive e sociali;
- Profili lavorativi motorio-sportivi all'interno di strutture pubbliche e private per la dimensione agonistica e socioeducativa
- **Insegnante di Scienze Motorie previo conseguimento di abilitazione e concorso A048-A049; Scuola Primaria previo conseguimento 24 CFU e concorso**

Sbocchi occupazionali – LM-67

- Nella prospettiva dell'**esercizio fisico adattato**, presenta una forte interlocuzione con le scienze biomediche e con i setting clinici, socio-sanitari e adattativi.

- La sua identità afferma il movimento come **intervento preventivo, compensativo e riabilitativo**, con forte attenzione alla valutazione funzionale e ai protocolli di esercizio.

- Esperto in attività di promozione, prevenzione, mantenimento e riabilitazione della capacità motoria conseguente ad eventi patologici a varia eziologia congenita o acquisita, nonché in interventi di sostegno e di recupero dell'efficienza sportiva;
- esperto in attività fisica e motoria, psicomotoria e di sport amatoriale e scolastico, con finalità di promozione della salute per bambini, adolescenti, adulti e anziani;
- esperto in attività ludico-motorie, espressive e sportive, in contesti di disagio personale e sociale.
- Insegnante di Scienze Motorie previo conseguimento di abilitazione e concorso A048-A049; Scuola Primaria previo conseguimento 24 CFU e concorso

Sbocchi occupazionali – LM-68

- La LM-68 si colloca nell'intersezione tra **scienze del movimento e scienze dell'educazione**, proponendo una visione integrata del corpo come *luogo di apprendimento*, di adattamento e di progettazione educativa.

L'impianto disciplinare comprende:

- teoria e metodologia dell'allenamento,
- biomeccanica e fisiologia dell'esercizio,
- didattica delle attività motorie e sportive,
- processi cognitivi e pedagogici dell'apprendimento motorio.

- Strutture pubbliche e private negli ambiti dello sport sociale, dello sport di competizione (Federazioni) e nello sport per disabili;
- Palestre, piscine impianti sportivi, centri sportivi polivalenti, centri di vacanze ed organizzazioni turistiche interessate all'attività sportiva;
- Centri di preparazione per lo sport paraolimpico
- Centri di addestramento delle forze armate e dei corpi impegnati a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato;
- Impianti sportivi e strutture in cui sono organizzate e svolte attività sportive disciplinate dalla federazione sportiva nazionale e dagli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- Allenatori e tecnici sportivi; Arbitri e giudici di gara;
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive;
- Osservatori sportivi;
- **Insegnante di Scienze Motorie previo conseguimento di abilitazione e concorso A048-A049; Scuola Primaria previo conseguimento 24 CFU e concorso**

A che punto siamo?

- **Spostamento in Area 06** - necessità di un ancoraggio pedagogico forte
- **Rischio di una lettura solo biomedica** - richiamare la dimensione educativa del movimento
- **Evoluzioni normative recenti** - centralità della formazione docente e dell'educazione motoria



Specificità dell'Ateneo salernitano

DISPS - LM-47

**Management delle attività sportive e
motorie per il benessere sociale**

DISUFF - LM-68

**Scienze della valutazione motorio-
sportiva e tecniche di analisi e
progettazione dello sport per disabili**



Specificità dell'Ateneo salernitano

- Curvatura pedagogica già consolidate
- Specificità nazionale: integrazione Scienze Motorie– Educazione
- **Didattica Laboratoriale e tecnologie per ampliare la didattica in ambito motorio**



Il Laboratorio come “ponte” tra teoria e pratica

**Il laboratorio come
luogo in cui
il “fare” e l’“agire”
si incontrano**



**Lo studente-
docente** sperimenta
concretamente il
movimento



Osserva e analizza
tramite tecnologie
avanzate



Riflette su cosa
significa educare
attraverso il
movimento



Impara a progettare
attività inclusive
basate su dati, non
su intuizioni



*Il Laboratorio forma
docenti consapevoli
perché li pone
“dentro l’azione”*

Laboratorio delle Didattiche Innovative e dell'Analisi delle Performance Sportive

Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione



Impianto teoretico interdisciplinare

Semplessità - Dinamiche non lineari dei Sistemi Complessi

Per comprendere e ottimizzare il movimento, in contesti sportivi ed educativi



Referente Scientifico: Maurizio Sibilio

Referenti Tecnici:

Silvia Coppola, Valeria Agosti, Rodolfo Vastola

Il Laboratorio rappresenta

- uno **spazio interdisciplinare** per la ricerca, la didattica e lo studio avanzato del movimento umano
- un ambiente in cui convergono **analisi qualitativa e quantitativa della performance**, studio delle **attitudini sportive** e sviluppo di **didattiche innovative e inclusive**

un contesto che promuove la **vicarianza in chiave semplessa**, valorizzando la diversità degli studenti e l'adattamento funzionale delle metodologie didattiche

Funzioni, Attività e Finalità del Laboratorio



Cosa offre il Laboratorio

Risorse umane e tecnologie avanzate per **valutazioni funzionali, analisi della performance sportiva e progettazione educativa**

Monitoraggio del movimento con strumenti **non invasivi**, che garantiscono ampia libertà di esecuzione

Attività e Modalità Didattiche

Seminari, esercitazioni e progetti in piccoli gruppi (Triennale, Magistrale, Dottorato)

Integrazione tra **didattica e ricerca** tramite l'uso di tecnologie e metodologie interdisciplinari

Esperienze dirette di **analisi quali-quantitativa**, attitudini sportive e didattiche inclusive

Obiettivo Formativo

Sviluppare competenze avanzate e spendibili nei contesti sportivi ed educativi, grazie a un ambiente che unisce innovazione tecnologica, ricerca e pratica professionale.

Tecnologie per la valutazione e la promozione del benessere



G-Sensor – Motion Capture Inerziale

Rileva cinematica, accelerazioni e velocità angolari

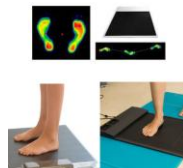
Permette analisi funzionali sul campo e rileva alterazioni posturali, contribuendo al miglioramento della qualità del movimento



Baiobit – BTS Bioengineering

Misura il movimento e consente test di mobilità ed equilibrio (TUG, Fall Index, monopodalico, cervicale, tronco, spalla)

Fornisce dati oggettivi per prevenire infortuni, individuare asimmetrie e monitorare il benessere muscolo-scheletrico



Pedana Baropodometrica – Zebris

Analizza pressioni plantari, baricentro, postura e cammino tramite sensori di pressione

Contribuisce alla valutazione posturale completa, utile per prevenire alterazioni locomotorie ed educare al corretto appoggio del piede

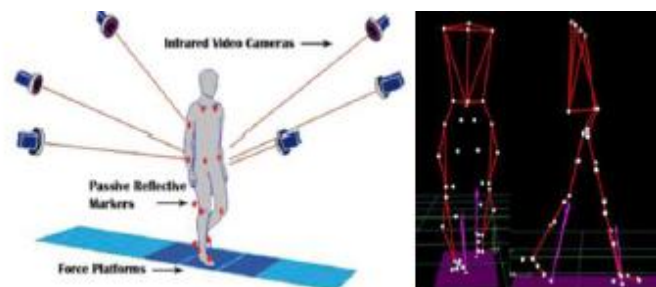


Bioimpedenziometria – TANITA

Misura composizione corporea (massa magra, massa grassa, acqua)

Offre un quadro metabolico e fisiologico fondamentale per monitorare salute, idratazione e rischio di patologie

Tecnologie per l'analisi della performance sportiva

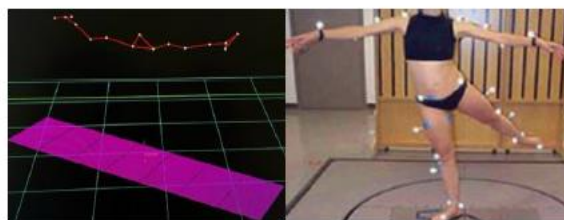


Sistema Optoelettronico Multifattoriale – BTS Bioengineering

Gold standard per l'analisi del movimento, composto da telecamere a infrarossi, piattaforme di forza, markers e software avanzati per la ricostruzione 3D del gesto motorio

Utilità in ambito educativo:

Strumento rapido, oggettivo e motivante, ideale per monitorare progressi e supportare la didattica del movimento



Sistemi Inerziali IMU (X-sens DOT, G-Sensor)

Sensori portatili (accelerometro, giroscopio, magnetometro) in grado di misurare la cinematica del movimento in tempo reale anche sul campo

Utilità in ambito educativo:

Rende l'attività motoria più consapevole, aiuta a correggere gesti non corretti e potenzia la prevenzione in età evolutiva



Optojump Next – Microgate

Sistema ottico che misura con precisione millesimale tempi di volo, tempi di contatto e parametri di reattività e rapidità.

Utilità in ambito educativo:

Uno strumento ad alta valenza didattica che permette valutazioni precise e personalizzate, migliorando apprendimento, motivazione e consapevolezza corporea

Verso il futuro: tecnologie emergenti per ampliare la didattica in ambito motorio

*Per favorire il movimento «attraverso» le tecnologie e
non «nonostante» le tecnologie*

Exergame: verso un nuovo modo di fare attività motoria

Gli exergame:

- Integrano movimento reale e ambienti digitali interattivi
- Permettono di osservare come i bambini apprendono tramite **feedback immediati**
- Offrono uno **strumento inclusivo** in cui il compito **si adatta al livello dell'allievo**
- Creano **contesti sicuri, motivanti e personalizzati**

La tecnologia non sostituisce l'insegnante, ma amplifica le opportunità di apprendimento motorio





NIRVANA: un apprendimento immersivo e multisensoriale

- Il sistema NIRVANA utilizza **proiezioni interattive e sensori di movimento per creare un ambiente immersivo** che stimola il bambino in modo naturale e motivante
- **Il bambino diventa protagonista attivo**, sperimentando giochi motori e compiti orientati al potenziamento delle abilità di base
- Permette di studiare **come i bambini reagiscono a stimoli visivi, sonori e corporei**
- Favorisce la **consapevolezza del ruolo dell'ambiente nell'apprendimento motorio**
- Offre un paradigma didattico nuovo: **l'immersione come strumento educativo**

L'immersione digitale si trasforma in movimento consapevole

Realtà Aumentata: portare la palestra ovunque

- La Realtà Aumentata (AR) **sovrappone elementi digitali all'ambiente reale, trasformando qualsiasi spazio in un'area per l'attività motoria**
- **Particolarmente utile in contesti privi di palestre**, come scuole con spazi ridotti, aree periferiche o istituti con strutture non attrezzate
- Permette di creare **percorsi motori virtuali**, ostacoli, bersagli e indicazioni visive **che guidano il movimento in tempo reale**
- Favorisce il **coinvolgimento attivo** grazie a stimoli dinamici e interattivi che mantengono alta la motivazione dei bambini

Quando lo spazio è un limite, la tecnologia può diventare un amplificatore delle esperienze di movimento



Il Laboratorio come luogo di connessione

- tra scienza e educazione
- tra teoria e pratica
- tra tecnologie e corporeità
- tra docente e studente

